

# Sposarsi nel Signore Gesù e nella sua Chiesa

*Preparazione dei documenti per un matrimonio cristiano cattolico in Italia*

## Premessa

La preparazione di un matrimonio comprende sempre quattro dimensioni:

- 1) La dimensione **umana e sociale**, cioè la preparazione dei singoli nubendi e della coppia alla scelta di sposarsi, cioè di prendere la decisione di una vita in comune a norma del Codice Civile e quindi godere di diritti e doveri di coniugi. Per questa dimensione è possibile leggere qualche libro, partecipare a percorsi formativi offerti da Istituzioni, Associazioni, Esperti (medici, psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, counselor, sessuologi, mediatori familiari, avvocati, coach, commercialisti, promotori finanziari ...). Può essere che alcune dimensioni personali dei nubendi siano da rafforzare o da modificare e, in questo caso, è opportuno vivere un tempo di formazione specifica, evitando scelte affrettate, inopportune o insostenibili.
- 2) La dimensione **spirituale-cristiana**, cioè la preparazione dei singoli nubendi e della coppia alla scelta di sposarsi "in Chiesa", cioè sposarsi con rito cristiano cattolico. Per questa dimensione è possibile leggere qualche libro, partecipare a percorsi formativi offerti da Diocesi, Parrocchie, Case di Spiritualità, Santuari, Ordini Religiosi. È obbligatorio un tempo di preparazione-formazione, le modalità possono essere diverse. Di solito alla fine di un percorso formativo, di coppia singola o di gruppo, viene poi rilasciato un attestato che documenta il tempo e le attività vissute.
- 3) La dimensione **burocratica**, cioè la preparazione di tutti i documenti necessari dal punto di vista canonico (chiesa) e civile (comune).
- 4) L'ultima dimensione della preparazione è quella **liturgica**, cioè la preparazione della celebrazione in tutti i suoi momenti.

## LA PREPARAZIONE DEI DOCUMENTI – Promemoria essenziale

**1. Minimo sei mesi prima.** La preparazione dei documenti per la celebrazione di un matrimonio richiede un po' di tempo. È quindi necessario iniziare almeno sei mesi prima della celebrazione la preparazione dei vari documenti. È opportuno parlare con un Parroco per capire se ci sono dei particolari documenti da preparare, diversi da quelli obbligatori per tutti.

**2. Documenti necessari da portare al Parroco che prepara i documenti,**  
detti tecnicamente ISTRUTTORIA MATRIMONIALE:

- 1) certificati di battesimo dei due nubendi, che comprende anche il certificato della cresima/confermazione, se ricevuta. Si ricorda che tutti i certificati ecclesiastici hanno la validità di sei mesi.
- 2) Una domanda scritta dai nubendi nella quale si fa richiesta di celebrare un matrimonio cristiano cattolico.
- 3) La fotocopia di un documento di identità valido.

Possono essere necessari altri documenti a seconda della coppia poiché le singole situazioni sono molto diverse tra loro.

**3. Pratiche da effettuare con un Parroco:**

- 1) Perché il matrimonio sia valido, sia dal punto di vista canonico che civile, è obbligatorio che tutta la documentazione sia preparata e firmata da **un Parroco**. Il Parroco che prepara i documenti può essere: a) il parroco della sposa, b) il parroco dello sposo, c) il parroco della parrocchia dove si celebra il matrimonio d) il parroco della parrocchia dove gli sposi andranno ad abitare. Il parroco della sposa e il parroco dello sposo (a e b) hanno diritto a preparare la documentazione, mentre gli altri parroci (c e d) devono ricevere l'autorizzazione (licenza) da uno dei due parroci (a e b).

- 2) La celebrazione del Matrimonio, nella forma della *Celebrazione Eucaristica* oppure nella forma della *Celebrazione della Parola*, può essere presieduta da un presbitero o da un diacono. Se il presbitero è diverso dal Parroco che prepara i documenti (vicario parrocchiale, cappellano, religioso, frate/monaco ...), deve ricevere la **delega** scritta dal Parroco. Quando i nubendi iniziano a preparare i documenti è bene comunicare subito chi vorrebbero che presiedesse la celebrazione. Poiché spetta al Parroco che prepara i documenti delegare, eventualmente un'altra persona, può anche rifiutarsi di compiere questo atto.
- 3) Il Parroco che prepara i documenti deve avere con entrambi i nubendi un **colloquio** nel quale ciascuno, singolarmente e sotto giuramento, risponde a delle domande sugli elementi fondamentali del matrimonio cristiano perché esso venga celebrato validamente. Questo documento viene chiamato "Esame del fidanzato" ed "Esame della fidanzata".
- 4) Dopo il colloquio (punto 3) il Parroco consegna ai nubendi:
  - Le **pubblicazioni** da portare nella propria parrocchia e in altre nelle quali si è stati residenti. Dopo almeno tre settimane dalla consegna si possono ritirare e riportare firmate, al Parroco che sta preparando i documenti.
  - La **pubblicazioni** da portare in Comune presso l'Ufficio di stato civile. Le pubblicazioni di matrimonio vanno presentate nel Comune nel quale si ha la residenza al momento della celebrazione del matrimonio. Se viene cambiata la residenza è necessario, ovviamente, cambiare il Comune al quale si presentano le pubblicazioni. Dopo almeno tre settimane dalla consegna si possono ritirare e riportare firmate, al Parroco che sta preparando i documenti.
- 5) È necessario comunicare al Parroco che prepara i documenti chi saranno i **testimoni** durante il rito. I testimoni devono essere obbligatoriamente almeno uno per lo sposo e uno per la sposa, e al massimo due per ciascuno. Infatti i posti per le firme dei testimoni negli atti sono solamente due. È necessario comunicare: nome e cognome, residenza, età, professione dei testimoni al Parroco. I testimoni devono essere obbligatoriamente maggiorenni. È necessario che i testimoni siano presenti durante tutto il rito del matrimonio, dall'inizio alla sua conclusione, fino all'apposizione delle loro firme nei documenti. In alcuni luoghi è tradizione che i testimoni durante la celebrazione del matrimonio siano collocati vicino agli sposi, ma questa prassi è solamente un'abitudine invalsa nel tempo. L'unica cosa necessaria è che siano presenti nella chiesa parrocchiale, durante tutto il rito.

## Nota

Queste indicazioni riassumono in modo molto sintetico la maggior parte delle norme inerenti alla celebrazione di un matrimonio cristiano cattolico in Italia secondo il rito romano. Le norme sono contenute nel **Codice di Diritto Canonico** (1983), nel **Decreto generale sul Matrimonio Canonico della Conferenza Episcopale Italiana** (1991). Per quanto riguarda il rito romano le norme sono contenute nei Libri liturgici specifici.

Per altri riti cattolici (es. Ambrosiano), o per matrimoni in altre confessioni cristiane diverse da quella cattolica (ortodossa, valdese, luterana, evangelica ...) è necessario far riferimento ad altre norme e ad altri riti stabiliti. Altre variabili sono legate anche al luogo e alla nazione nel quale avviene la celebrazione, le normative in Italia a volte sono diverse da quelle di altri paesi che si conoscono attraverso il web, i film, viaggi e partecipazione a momenti di culto.

Nel caso di un matrimonio tra una persona battezzata cattolica e una persona non battezzata è necessario riferirsi alle norme e al rito specifico per questa situazione dei fidanzati.